



Sassari. 30, 31 maggio 2010. Elezioni Provinciali.

Prima il lavoro

Provincia di Sassari
Secondi a nessuno.

Alessandra
Giudici
Presidente

Prima il Nord Ovest

Sviluppo e sostenibilità per la Provincia di Sassari

Programma 2010-2015

Premessa

Il programma con cui la coalizione di centrosinistra che ha governato la Provincia di Sassari negli ultimi cinque anni si sottopone al giudizio di tutti i cittadini è un documento di grande responsabilità politica e amministrativa, per la realizzazione del quale siamo chiamati tutti al rispetto di impegni precisi e di scelte qualificanti attraverso cui continuiamo a perseguire lo sviluppo della Provincia di Sassari, favorendo il miglioramento della qualità della vita delle persone e della comunità provinciale. Le pagine che scriviamo oggi appartengono a una storia che abbiamo iniziato a raccontare in questi cinque anni. Una storia che ci ha visto e continua a vederci protagonisti: abbiamo svolto ruoli e funzioni rilevanti, abbiamo assunto orientamenti e decisioni, abbiamo segnato un percorso e ora vogliamo – con forza e determinazione – completare il cammino già intrapreso.

Un progetto da portare a termine

Nel bilancio pubblicato alla fine del mandato precedente abbiamo descritto il nuovo volto della Provincia di Sassari, il progetto di Nord Ovest Sardegna cui abbiamo lavorato. Ora ripartiamo da qui: dalla consapevolezza di una Provincia che oggi ha più competenze, dalla certezza di una Provincia che si è riappropriata di quel ruolo di coordinamento e di governo dei fenomeni economici, sociali, politici e culturali di dimensioni locali, dalla convinzione di aver gettato le basi per poter concretamente parlare di sviluppo senza dover più declinare al futuro i nostri pensieri, dal convincimento che i tanti progetti in corso d'opera o in avanzata fase di realizzazione rispondono a un programma unitario che vede in ognuno di essi il traino per uno sviluppo complessivo che abbiamo disegnato in

armonia e dialogo con il tessuto economico, sociale e culturale del nostro territorio.

Lo sviluppo per rispondere alla crisi

Tutto questo non esaurisce la portata della sfida che abbiamo davanti per i prossimi cinque anni. Non c'è dubbio che la Provincia di Sassari ha pagato in questi ultimi anni i danni prodotti dal difficile ciclo dell'economia mondiale, ma ha dovuto fare i conti anche con gli effetti negativi generati dalle promesse mancate del governo Berlusconi e dall'inerzia di una Regione che tutela esclusivamente gli interessi di Cagliari. Vogliamo pensare allo sviluppo, intendiamo creare nuove opportunità di occupazione: per questo diciamo che viene prima il lavoro. Per questo intendiamo continuare a tutelare il territorio e il suo tessuto economico e produttivo, a iniziare dalla difesa di quel che già esiste.

Un "Patto" da rispettare

Il quinquennio che si sta concludendo è stato caratterizzato da una gravissima crisi economica e finanziaria, la cui entità non ha risparmiato nessun Paese al mondo. Nel nostro territorio, gli effetti si sono fatti sentire anzitutto in termini occupazionali, ma quella che è diventata una vera e propria "emergenza lavoro" ha avuto prevedibili ripercussioni anche sul tessuto relazionale: abbiamo coinvolto tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici del territorio, coi quali abbiamo sottoscritto un "Patto per il Nord Ovest Sardegna", nella convinzione che servissero radicali e strutturali risposte alla crisi. Abbiamo definito una strategia e abbiamo cercato le risorse necessarie per dare attuazione alla nostra idea di Nord Ovest: ora

sappiamo di essere chiamati responsabilmente al dovere di essere concreti. È l'ora delle decisioni, delle scelte e quindi dei risultati.

L'impegno di tutti e la partecipazione

Dobbiamo crescere, dobbiamo migliorare ancora nella capacità di dare risposte al nostro territorio. Per riuscirci, c'è bisogno di tutti: occorre muovere dalla condivisione degli stessi valori per arrivare ad ampliare lo spazio della partecipazione alla politica. Questo è il primo, necessario presupposto: la politica è partecipazione, intesa come determinazione di uno spazio pubblico al quale tutti i cittadini partecipano. È politica l'attività di chi [governa](#), ma è politica anche il confronto ideale, finalizzato alla partecipazione, tra tutte le componenti di una collettività. Occorre restituire alla politica la sua missione originaria, il compito di amministrare la cosa pubblica attraverso la partecipazione di tutti ai processi che portano ad assumere le decisioni.

Collegialità e rappresentanza

La coalizione di centrosinistra che governa la Provincia di Sassari ci crede. E crede con determinazione che il Consiglio provinciale debba essere il luogo in cui si rinnova quell'esercizio della dialettica democratica e istituzionale, quell'esercizio della rappresentanza di cui anche l'azione dell'esecutivo deve essere logica conseguenza. Vanno ricreate le condizioni affinché il Consiglio provinciale si riappropri del ruolo che gli compete, affidando all'esecutivo l'efficacia dell'azione amministrativa, ma senza mai sottrarsi alle proprie prerogative: dal diritto della critica costruttiva al dovere della proposta. L'importante missione che siamo chiamati a proseguire deve vederci tutti responsabilmente e lealmente protagonisti.

I “temi” strategici

L'obiettivo di garantire al Programma della coalizione di centrosinistra una piena coerenza rispetto al percorso compiuto in questi anni, lungo il quale si vuole proseguire, è stato ottenuto attraverso l'individuazione dei tre grandi temi strategici di azione che hanno qualificato e dovranno continuare a qualificare l'attività dell'amministrazione. All'interno di ciascun tema strategico rientrano diversi obiettivi e progetti, accomunati sia per l'ambito in cui intervengono, sia per le finalità che perseguono.

1. “La Provincia: una grande città”

- **Strategia**

Occorre continuare a pensare la Provincia come una grande città, dove al centro di progetti e iniziative c'è una visione del territorio che supera i confini comunali e punta su una ridefinizione basata sulle comuni esigenze delle persone che vivono, lavorano, studiano e impegnano il loro tempo libero nel territorio stesso. La pianificazione territoriale ripensa il territorio come una grande città, dove le azioni politiche, i progetti e le iniziative che tradizionalmente competono agli enti e alle istituzioni locali vengono messe a sistema, nell'ottica di una governance territoriale capace di rilanciare la competitività del territorio, di dare nuovo slancio allo sviluppo economico e di migliorare la vivibilità. I confini comunali vengono abbattuti dalle reti di relazione che si sviluppano trasversalmente all'interno del territorio, evidenziando il fatto che Comuni e altre istituzioni locali hanno sempre più spesso l'esigenza di confrontarsi e di condividere progetti e problematiche di portata sovracomunale.

- **Finalità**

Continuare a costruire una pianificazione strategica territoriale capace di affrontare i problemi e i bisogni come se si trattasse dei problemi di una città dai confini allargati. Per compiere scelte efficaci occorrerà rafforzare i processi di cooperazione e coordinamento istituzionale, offrendo supporto concreto a tutti quei progetti che puntino sulla collaborazione tra istituzioni per

favorire lo sviluppo di una politica comune di miglioramento del territorio e della vita sociale.

- **Obiettivo 1: cittadinanza provinciale**

Fare piani significa mettere radici al futuro, accompagnarne lo sviluppo, creare le possibilità per una visione e un'esperienza di insieme del territorio: occorre quindi scegliere di rendere vera, sperimentabile, vantaggiosa la dimensione provinciale della nostra convivenza e del nostro sviluppo, anche attraverso l'individuazione di progetti ritenuti strategici per il futuro della comunità.

- **Progetti:**

- a. Attuazione del "Patto per il Nord Ovest";
- b. Realizzazione del "Piano strategico provinciale";
- c. Realizzazione del "Piano provinciale per la mobilità sostenibile e il trasporto pubblico locale";
- d. Promozione e sviluppo della governance territoriale del sistema sociale e sanitario;
- e. Creazione del sistema delle Aree protette.

- **Obiettivo 2: politiche per le aree interne**

Nell'area vasta della Provincia di Sassari il territorio dell'interno costituisce – per estensione e potenzialità di risorse umane, ambientali ed economiche – una specificità da sostenere e qualificare, soprattutto in relazione a criticità e problemi che, pur presenti nell'intera Provincia, generano, nel contesto dell'interno, fatiche e ostacoli di particolare rilevanza

e impatto. L'inveramento della dimensione e dell'esperienza provinciale richiede un supplemento di azioni e di iniziative nelle realtà interne come condizione per uno sviluppo equilibrato e coeso dell'intero territorio provinciale.

- **Progetti:**

- a. Adozione di un Piano provinciale per lo sviluppo rurale;
- b. Promozione dell'agricoltura;
- c. Sviluppo del Sistema turistico rurale;
- d. Infrastrutturazione del territorio rurale provinciale;
- e. Misure contro lo spopolamento.

- **Obiettivo 3: sviluppo per reagire alla crisi**

La solidità del "Sistema territorio" rappresenta la condizione fondamentale per continuare ad affrontare i diversi aspetti della crisi attuale attraverso l'individuazione e l'applicazione di azioni e strumenti efficaci, tempestivi e sinergici, iniziando anzitutto a curare le emergenze:

- mettere in sicurezza il lavoro, come profilo identitario e non opzionale del cittadino;
- difendere e promuovere le condizioni strutturali perché le realtà che investono e producono non si fermino;
- provvedere agli impatti complessivi della crisi sulle persone e sulla comunità.

- **Progetti:**

- a. Costituzione dell'osservatorio per l'economia;

- b. Agevolazioni al sistema produttivo;
- c. Azioni per il rilancio dell'imprenditorialità;
- d. Incentivi per l'occupazione.
- e. Sostegno per l'insediamento di nuovi settori.

- **Obiettivo 4: organizzazione infrastrutturale**

Il "Sistema territorio" deve saper attrarre investimenti produttivi. Questa sua capacità dipende anche dalla qualità dei trasporti e delle infrastrutture, dalla possibilità di creare plusvalore con progetti di filiera, dall'attuazione di politiche più adeguate in tema di continuità territoriale delle merci o di costi per le aziende. Bisogna creare le condizioni per convincere gli investitori che il nostro territorio conviene: dobbiamo continuare a lavorare in questa direzione.

- **Progetti:**

- a. Realizzazione della gran mole di progetti viari già elaborati e finanziati
- b. Definizione di un piano per la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade provinciali;
- c. Sgravi alle imprese per i costi energetici;
- d. Infrastrutturazione delle aree industriali;
- e. Incentivi per la continuità territoriale delle merci.

- **Obiettivo 5: qualità della pubblica amministrazione**

L'esperienza consolidata di governo integrato delle politiche di area vasta richiede il supporto di assetti istituzionali adeguati.

Il servizio che un'amministrazione rende alla cittadinanza e al territorio ha le sue basi nella qualità degli amministratori e delle relazioni con i cittadini, ma anche nella chiarezza e nell'efficacia degli obiettivi e in una struttura che corrisponde adeguatamente – per impostazione e movimento – ai compiti che le sono propri. La cura della struttura e delle sue funzioni, in una logica di semplificazione, anche attraverso la qualificazione e la partecipazione dei lavoratori, è un obiettivo che deve intrecciarsi con l'impegno della realizzazione compiuta di questo programma.

- **Progetti:**

- a. Innovazione delle prassi amministrative;
- b. Sviluppo dei sistemi informatici;
- c. Sviluppo dell'e-government per gli enti locali;
- d. Formazione e progressione professionale del personale
- e. Adeguamento della macchina amministrativa alle nuove funzioni e competenze.

2. “La Provincia: un territorio a misura di giovane”

- **Strategia**

Pensare ai giovani significa pensare al futuro. E orientare verso il futuro l'attività amministrativa di questa Provincia significa rimettere al centro dell'azione le politiche per i giovani, intese non come politiche settoriali, ma come politiche di sviluppo e di investimento. Ma per fare questo, il primo obiettivo deve essere il riconoscimento di una maggiore centralità per le politiche giovanili. Una pianificazione territoriale più orientata ai bisogni dei giovani risponde perfettamente ai principi di partecipazione, governance e democrazia locale cui si ispira questa coalizione

- **Finalità**

L'angolo prospettico scelto con l'elaborazione di un “piano per i giovani” consente di ampliare la visuale complessiva, dotandosi di strumenti utili per un processo di negoziazione tra più enti, istituzioni, organizzazioni e soggetti collettivi che si riveli capace non solo di armonizzare interessi diversi e individuare obiettivi comuni, ma anche di attuare politiche giovanili orientate allo sviluppo locale nel suo complesso e all'aumento della partecipazione delle nuove generazioni e di quelle future alla vita sociale e ai processi decisionali locali.

- **Obiettivo 1: benessere della comunità provinciale**

Il processo ipotizzato è funzionale e coerente con l'obiettivo dello sviluppo del benessere della comunità locale nel suo insieme. Al suo interno si crea un sistema di relazioni tra

soggetti collettivi diversi, che a vario titolo hanno un interesse verso le giovani generazioni e condividono la necessità di un lavoro comune nel rispetto delle specificità e competenze da valorizzare. È un processo che prevede, garantisce e sviluppa la partecipazione di tutti gli attori sociali alla pianificazione del territorio per l'oggi e per il domani.

- **Progetti:**

- a. Promozione della partecipazione della società civile;
- b. Creazione di reti di solidarietà contro l'impoverimento;
- c. Sostegno allo sport come valore per tutti;
- d. Promozione della cultura;
- e. Educazione all'arte.

- **Obiettivo 2: promozione sociale**

La Provincia punta a favorire i giovani attraverso il riconoscimento dei loro diritti, l'ascolto e il recepimento delle loro rivendicazioni, il coinvolgimento in iniziative destinate a rimuovere gli ostacoli che impediscono o complicano l'effettivo esercizio di tali diritti. Il coinvolgimento dei giovani incoraggia, sostiene e dà futuro all'associazionismo culturale e sociale, cui continuerà a essere affidato, sotto una regia sempre più attenta da parte dell'amministrazione provinciale, un ruolo fondamentale nell'esercizio di quei compiti e nell'espletamento dei servizi destinati alle categorie socialmente svantaggiate.

- **Progetti:**

- a. Promozione delle politiche giovanili;

- b. Coordinamento delle politiche di pace;
- c. Promozione della cooperazione internazionale;
- d. Sostegno al terzo settore;
- e. Sostegno al volontariato.

- **Obiettivo 3: promozione della persona**

Le attese e le domande dei cittadini riguardano la totalità degli aspetti della promozione integrale della persona e devono essere assunte come un impegno, in una logica solidale e inclusiva, nei confronti di ogni abitante del territorio.

Cittadinanza attiva, inclusione e solidarietà devono trovare ulteriore supporto e sostegno in questi anni, in particolare nella messa a disposizione e nell'utilizzo di opportunità e strumenti culturali che irrobustiscano le persone lungo l'arco della vita, per essere capaci di partecipazione consapevole allo sviluppo complessivo, coeso e giusto della comunità.

- **Progetti:**

- a. Progetti di educazione alla legalità;
- b. Contrasto all'esclusione sociale;
- c. Promozione di corretti processi di integrazione;
- d. Progettazione di percorsi di confronto interculturale;
- e. Coordinamento delle politiche per le pari opportunità.

- **Obiettivo 4: istruzione e formazione**

La riforma delle politiche del lavoro si completa col passaggio delle competenze per la formazione professionale. Nel solco

di quanto già fatto, la Provincia di Sassari continuerà a indirizzare i percorsi formativi verso le nuove professioni. Dalle attività legate al comparto della nautica alle energie rinnovabili, passando per la tutela ambientale: occorre formare professionisti nei settori che potranno consentire nuove e migliori occasioni di lavoro.

L'alternanza scuola-lavoro consente ai nostri giovani di compiere primi, significativi passi nel mondo del lavoro. Continueremo a programmare percorsi formativi di eccellenza per i nostri giovani laureati e diplomati attraverso master di perfezionamento e stage qualificati, garantendo loro anche adeguati percorsi di rientro.

- **Progetti:**

- a. Coordinamento dell'Osservatorio per scuola e lavoro;
- b. Adeguamento dell'offerta dell'istruzione;
- c. Lotta alla dispersione scolastica;
- d. Predisposizione di incubatori di impresa per gli studenti;
- e. Incentivi alla formazione in ambito comunitario.

- **Obiettivo 5: avviamento al lavoro**

La formazione permanente di tutti i lavoratori – ma soprattutto di chi è espulso dal mondo del lavoro, di chi stenta a entrarci, delle donne che non hanno mai avuto opportunità di lavoro, dei lavoratori disabili – è la strada per garantire il collocamento o il ricollocamento sul mercato del lavoro.

L'esercizio congiunto della formazione e delle politiche del lavoro è condizione imprescindibile per garantire sviluppo al nostro territorio.

- **Progetti:**

- a. Sgravi contributivi alle imprese che assumono;
- b. Sostegno all'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- c. Sostegno all'auto-impiego;
- d. Promozione dell'auto-impresa;
- e. Incentivi per l'inserimento lavorativo delle categorie svantaggiate.

3. “La Provincia: un ambiente migliore, un’economia più forte”

- Strategia

In questi anni è risultato sempre più evidente che l’attenzione all’ambiente rappresenta un fattore di sviluppo. Le tradizionali fonti energetiche oltre ad inquinare sono sempre meno reperibili e costano sempre di più: occorre dunque dare un forte slancio alle energie verdi. È il tema del presente, la Green Economy. Un modello di economia, strettamente legato all’ambiente, che potrebbe risollevare l’economia. La Provincia di Sassari ci vuole scommettere

Una particolare attenzione e un impegno fattivo sono da indirizzare al turismo: le risorse e le peculiarità ambientali di tutto il territorio sono un patrimonio e un vantaggio da valorizzare definitivamente. In continuità con quanto è stato fatto sinora, l’azione della Provincia dovrà essere incentrata anzitutto sulle politiche di sistema, confidando sulla capacità di gestire azioni nuove per lo sviluppo turistico del territorio. Si tratta di restituire riconoscibilità all’identità provinciale, rafforzare gli asset turistici fondamentali, contribuire alla valorizzazione delle risorse locali, anche attraverso l’adozione di un piano di sviluppo turistico che delinei una strategia pienamente condivisa con gli operatori del settore.

- Finalità

Green economy e Turismo sono i due investimenti finalizzati ad accelerare il ritmo della ripresa e costruire opportunità per il futuro. Si passa dalla gestione della tutela ambientale a un utilizzo sostenibile della principale risorsa di questo territorio,

l'ambiente, attraverso una combinazione di scelte orientate all'innovazione nel suo senso più ampio. L'idea è di provare a collegare le nostre risorse in termini di saperi, di disponibilità di aree industriali e di mano d'opera con le imprese che vogliono investire sulle potenzialità del territorio.

Anche e soprattutto in materia di turismo il ruolo della Provincia continuerà a essere diretto a promuovere il territorio e valorizzare le realtà locali, assumendo il ruolo di elemento trainante per lo sviluppo sociale e per la crescita economica della comunità. In concreto, gli ambiti di intervento riguarderanno soprattutto lo sviluppo dei prodotti turistici, l'organizzazione territoriale, gli strumenti di comunicazione, i servizi di informazione e accoglienza, il supporto alle istituzioni, al mondo produttivo e alle parti sociali.

- **Obiettivo 1: green economy**

Si tratta di innovare e trasformare il sistema produttivo, favorendo la crescita dei settori a maggior potenziale di sviluppo, come quelli dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Ma le politiche della Provincia di Sassari si orienteranno anche all'incentivazione e alla promozione dei principi propri di uno sviluppo a minore impatto ambientale, affinché possano essere concretamente perseguiti dai singoli cittadini e dalle imprese che operano nei settori produttivi già insediati nel territorio. Si tratta di un obiettivo che può essere perseguito attraverso un sistema di agevolazioni che premiano le imprese che scommettono sul cambiamento, nell'edilizia come nell'agricoltura, incentivando così la [creazione di nuovi posti di lavoro](#).

- **Progetti:**

- a. Sostegno alla imprenditorialità “verde”;
- b. Sostegno all’autoproduzione di energia da fonti rinnovabili;
- c. Incentivi per chi pratica l’efficienza energetica;
- d. Sostegno alla ricerca e all’utilizzo di energie rinnovabili;
- e. Realizzazione dell’autosufficienza energetica del patrimonio immobiliare della Provincia.

- **Obiettivo 2: filiera agroalimentare**

Lo sviluppo di settori “verdi” che sono storicamente radicati nel tessuto produttivo della Provincia di Sassari, come la zootecnia, la pastorizia e la viticoltura, possono aspirare a una nuova stagione di sviluppo attraverso la definitiva consacrazione del turismo enogastronomico, valorizzando le produzioni locali e la filiera agroalimentare, favorendo la commercializzazione diretta e la diffusione del consumo dei prodotti tipici presso i visitatori, sviluppandone l’impiego e l’offerta da parte di tutti gli operatori economici del comparto.

- **Progetti:**

- a. Realizzazione del progetto “Le strade del gusto”;
- b. Realizzazione del progetto “Le strade del vino”;
- c. Realizzazione del progetto del marchio “Prodotti tipici del Nord Ovest”;
- d. Sostegno alla creazione di nuove filiere produttive;

e. Sostegno all'internazionalizzazione.

- **Obiettivo 3: prodotti turistici**

Occorre consolidare il turismo marino-balneare mediante azioni di supporto alle imprese della filiera, in accordo con gli operatori del comparto, realizzando anche attività di co-marketing e proponendo pacchetti e misure incentivanti. Ma è necessario soprattutto favorire una prospettiva nuova di offerta turistica nelle aree interne, che tenda a valorizzare autonomamente le attrattive dell'entroterra e i valori espressi dalle realtà locali, senza necessariamente vincolarle al sistema di offerta delle zone costiere, in una prospettiva di riequilibrio delle risorse, di generazione di nuovi flussi turistici e di allungamento della stagione.

- **Progetti:**

- a. coordinamento della filiera turistica;
- b. Sostegno agli operatori della ricettività e dell'indotto turistico;
- c. Valorizzazione delle risorse ambientali del territorio;
- d. Creazione di prodotti di nicchia: turismo termale, religioso, sportivo, culturale;
- e. Creazione dei "sistemi di prodotto locale".

- **Obiettivo 4: distretto della nautica**

Tra le attività di tipo industriale che si adattano al modello di sviluppo sostenibile per il quale opera la Provincia di Sassari, emerge dal lavoro svolto in questi cinque anni la possibilità di

dare vita ad un vero e proprio “distretto della nautica”, attraverso il potenziamento delle misure dirette a favorire il radicamento di nuove iniziative imprenditoriali nella portualità, nella cantieristica, nella commercializzazione, nell’assistenza, nel charter, nei servizi, anche attraverso l’impiego dei fondi comunitari procurati con il progetto Innautic, assegnato alla Provincia come capofila.

- **Progetti:**

- a. Creazione di un polo nautico dell’alto Mediterraneo;
- b. Rafforzamento ed evoluzione innovativa della filiera nautica;
- c. Messa in rete di strumenti, metodologie e tecnologie tra operatori del settore;
- d. Creazione di un sistema che favorisca l’indotto turistico;
- e. Sostenere lo sviluppo di nuove imprese.

- **Obiettivo 5: promozione turistica**

Oltre a dare continuità alle azioni già intraprese, è ora indispensabile porsi il più ambizioso obiettivo di rivedere completamente il sistema della comunicazione istituzionale della Provincia di Sassari per fare fronte con maggiore incisività alle nuove sfide. Occorrerà dare piena attuazione al piano di comunicazione integrata e di immagine coordinata, sviluppando il sistema di comunicazione integrata e presentando in forma coordinata l’immagine unitaria della Provincia di Sassari. Questo consentirà di comunicare in maniera coerente i valori espressi dal territorio, rafforzandone

l'identità ed esprimendone il significato autentico. Saranno in questo modo valorizzate le vocazioni e le risorse locali e si consoliderà il ruolo della Provincia anche nel settore del turismo, supportandone l'attività di coordinamento e l'azione di indirizzo.

- **Progetti:**

- a. Gestione di servizi e uffici di informazione rivolti al pubblico;
- b. Ri-orientamento delle azioni di marketing territoriale;
- c. Valorizzazione dell'identità e delle vocazioni locali;
- d. Formazione di nuove identità professionali;
- e. Attuazione di politiche volte a favorire le opportunità di occupazione.